



ANALISI DEI RISCHI E MISURE SPECIFICHE

AREA DI RISCHIO: CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE - PROGRESSIONI DI CARRIERA

UNITA' ORGANIZZATIVA: UFFICIO PERSONALE – AREA COMPETENTE

Processo	Macro/Fasi del Processo	TIPOLOGIA DEL RISCHIO	VALUTAZIONE RISCHIO Valutazioni probabilità e impatto	INTERVENTI DI TRATTAMENTO RISCHIO 2022	2023	2024
RECLUTAMENTO PERSONALE TRAMITE PROCEDURE SELETTIVE CONCORSI PUBBLICI -MOBILITA' SCORRIMENTO GRADUATORIE	1. Programmazione delle assunzioni	Programmazione assunzioni eccedenti le capacità assunzionali - mancato rispetto adempimenti propedeutici per procedere alle assunzioni	Probabilità bassa Impatto basso (Delibera di giunta corredata di pareri regolarità tecnica e dei Revisori conti)	Formazione - Partecipazione corsi di formazione in materia di reclutamento personale organizzati da Villa Umbra – Ministero dell'interno albo segretari comunali e provinciali – formazione permanente	Conferma	Conferma
	2. Svolgimento procedura mobilità obbligatoria ai sensi art. 34 bis d.lgs 165/01	Mancato svolgimento della procedura	Probabilità bassa Impatto basso	Pubblicazione sul sito Trasmissione avviso almeno ai Comuni in ambito regionale		
	3. Svolgimento procedura "mobilità volontaria" art. 30 d.lgs 165/01	Mancata/non adeguata pubblicizzazione avviso di mobilità Discriminazione nell'esame delle domande	Probabilità bassa Impatto basso (Procedura facoltativa fino al	Definizione preventiva criteri per l'esame domande		
		Scorrimento graduatorie scadute		Previsioni di criteri per l'individuazione graduatorie presso altri enti nei	Conferma	Conferma



Piano Triennale per la prevenzione della corruzione - Comune di Fossato di Vico

	4. Scorrimento proprie graduatorie o graduatorie altri enti	Mancato scorrimento della graduatoria in base alla posizione in classifica degli idonei Mancata definizione di criteri per individuazione graduatorie di altri enti	31.12.2021 sensi legge 56/2019)	regolamenti uffici e servizi o mediante atti di indirizzo della Giunta Rispetto norme e principi giurisprudenza in materia di scorrimento graduatorie	Conferma	Conferma
	5. Predisposizione bando di concorso	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e meccanismi oggettivi insufficienti a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	Probabilità media Impatto basso	Formazione - Partecipazione corsi di formazione in materia di reclutamento personale organizzati da Villa Umbra - Ministero dell'interno albo segretari comunali e provinciali – formazione permanente. Predeterminazione di requisiti attitudinali e professionali oggettivi per ogni posizione da ricoprire. Rispetto norme D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e regolamenti Uffici e Servizi /regolamento concorsi		
	6. Pubblicazione bando	Mancata pubblicazione o pubblicazione non adeguata del bando	Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 "La corruzione in Italia (2016-2019)	Rispetto normative in materia di pubblicazione. Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale quando richiesta dalla normativa Pubblicazione sito Amministrazione trasparente ai sensi art. 19 d.lgs. 33/2013 come modificato dal comma 145 della legge 160/2019. Pubblicazione home page per dare massima visibilità		
	7. Nomina commissione	Commissari in situazione di conflitto di interesse – mancanti dei requisiti di professionalità o moralità	Probabilità media Impatto medio (modalità e tempistiche di pubblicazione disciplinate dal DPR 9 maggio 1994, n.	Richiesta autodichiarazioni in merito all'assenza di condanne ai sensi art. 35 bis e assenza conflitto di interessi. Riferimento alla delibera ANAC		



	8. Svolgimento procedura concorsuale	<p>Prove concorsuali conosciute in anticipo dai candidati</p> <p>Procedure comparative (concorsi, selezioni, etc.) senza garanzie di trattamento imparziale dei partecipanti</p> <p>Discriminazioni in sede di correzione e attribuzione punteggio in sede di svolgimento degli orali</p> <p>agevolazioni per regolarizzare le domande dei candidati</p> <p>interpretazione 'estensiva' dei criteri di ammissione concorsi e selezioni e riapertura termini di presentazione delle domande</p> <p>comportamenti assunti/tollerati durante svolgimento prove per agevolare alcuni candidati</p> <p>Mancato controllo dei requisiti di partecipazione</p>	<p>487 e nel regolamento Uffici e Servizi/regolamento concorsi)</p> <p>Probabilità alta Impatto alto</p> <p>Probabilità alta Impatto alto</p> <p>Probabilità media Impatto medio</p>	<p>Delibera n. 25 del 15 gennaio 2020</p> <p>Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici. Scelta commissari anche tra soggetti esterni e con titoli e esperienza adeguate.</p> <p>Controllo sulle autodichiarazioni, anche a campione.</p> <p>Formazione sulla direttiva sopraccitata.</p> <p>Utilizzo di sistemi informatizzati per raccolta, registrazione domande e conservazione di informazioni e documenti, nonché per consentire tracciabilità intero procedimento</p> <p>Pubblicazione criteri di valutazione della Commissione e tracce prove sul sito amministrazione trasparente ai sensi art. 19 d.lgs 33/2013</p> <p>Definizione delle prove concorsuali contestualmente all'avvio delle stesse</p> <p>Adozione di accorgimenti tecnici per garantire la riservatezza delle prove</p> <p>Definizione da parte della Commissione, in modo preventivo, dei criteri per lo svolgimento delle correzione degli elaborati.</p> <p>Prove orali basate sull'estrazione casuale delle domande</p>	Conferma	Conferma
	9. Stipula contratto con vincitore concorso					

4



AREA DI RISCHIO: AFFIDAMENTO INCARICHI (AI SENSI ART 7 D.LGS 165/01)

UNITA' ORGANIZZATIVA: UFFICIO PERSONALE –AREA COMPETENTE

Processo	Macro/Fasi del Processo	TIPOLOGIA DEL RISCHIO	VALUTAZIONE RISCHIO Valutazioni probabilità e impatto	INTERVENTI DI TRATTAMENTO RISCHIO 2022	2023	2024
AFFIDAMENTO INCARICHI mediante contratti di lavoro autonomo ai sensi comma 6 art. 7 D.Lgs 165/01 (consulenze studio, ricerca, ecc)	1. Programmazione 2. Definizione tipologia di incarico	Mancato rispetto divieto di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro Mancato rispetto dei requisiti previsti dal comma 6 art. 7 d.lgs 165/01 Mancata specializzazione universitaria o mancata presenza requisiti che consentono di prescindere dalla specializzazione universitaria Mancata attivazione di procedura comparativa	Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 “La corruzione in Italia (2016-2019)	Motivare le determinazioni in modo puntuale in relazione a: -l'oggetto della prestazione che deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; -l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno, che deve essere preventivamente accertata -prestazione di natura temporanea e altamente qualificata; -determinazione preventiva della durata, oggetto e compenso della collaborazione Applicazione regolamento in materia di conferimento incarichi Nomina commissione per valutazione Curricula	Conferma	Conferma
	3. Procedura di scelta incaricato		Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione			



		<p>Mancata pubblicazione o pubblicazione non adeguata dell'avviso relativo alla procedura comparativa</p> <p>Valutazioni non imparziali dei curricula</p> <p>Mancata verifica requisiti morali e professionali Mancata richiesta autorizzazione art 53 d.lgs 165/01 in caso di dipendente pubblico</p> <p>Mancata pubblicazione</p> <p>Mancata trasmissione Corte dei Conti</p> <p>Mancato rispetto divieto di proroga</p>	<p>Anac 17 ottobre 2019 "La corruzione in Italia (2016-2019)</p> <p>Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 "La corruzione in Italia (2016-2019)</p>	<p>Autodichiarazioni commissari e Responsabile adozione provvedimento in merito assenza conflitti di interesse</p> <p>Predefinizione nell'avviso criteri di valutazione</p> <p>Verifica autodichiarazioni</p> <p>Pubblicazioni ai sensi art. 15 d.lgs 33/2013</p> <p>Pubblicazioni PERLAPA</p> <p>Trasmissione alla Corte dei Conti incarichi superiori a €. 5.000</p> <p>Proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.</p> <p>Formazione - Partecipazione corsi di formazione in materia di conferimento incarichi occasionali da Villa Umbra.</p>		
	4. Affidamento incarico					
	5. Adempimenti in materia di pubblicazione e trasmissione alla Corte dei Conti - sito Funzione Pubblica					
	6. Proroga incarico					



AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - AUTORIZZAZIONI - CONCESSIONI (lettera a, comma 16 art. 1 della legge 190/2012)

UNITA' ORGANIZZATIVA: TUTTE LEAREE COMPETENTI

Processo	Macro/Fasi del Processo	TIPOLOGIA DEL RISCHIO	VALUTAZIONE RISCHIO Valutazioni probabilità e impatto	INTERVENTI DI TRATTAMENTO RISCHIO 2022	2023	2024
AUTORIZZAZIONI CONCESSIONI SUOLO PUBBLICO (concessione suolo pubblico permanente a fini commerciali, concessione temporanea suolo pubblico ai fini commerciali, autorizzazione temporanea suolo pubblico a fini non commerciali, concessione temporanea suolo pubblico a fini edilizi)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria	Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi Discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi Mancato rispetto dei tempi di rilascio	Probabilità media Impatto medio	Garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione Rispetto del termine finale del procedimento. Pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento Monitoraggio tempi rilascio da parte Responsabile di Area Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di	conferma	conferma



	<p>4.Eventuali richieste di integrazione documentale</p> <p>5.Assenso/diniego motivato</p>	<p>Situazioni di conflitto di interesse</p> <p>Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria</p> <p>Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione</p>		<p>interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento</p> <p>distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (Responsabile Area) ove possibile.</p> <p>Predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo</p>		
<p>AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA (autorizzazioni in deroga al Codice della Strada, Autorizzazioni per i passi carrabili, Autorizzazioni tagli stradali, Pass portatori d'handicap, autorizzazioni di pubblica sicurezza etc.)</p>	<p>1. Ricevimento istanza</p> <p>2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti</p> <p>3. Istruttoria</p>	<p>Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti</p> <p>Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza</p> <p>Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi</p> <p>Discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi</p> <p>Mancato rispetto dei tempi di rilascio</p>	<p>Probabilità media Impatto medio</p>	<p>Garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione</p> <p>Rispetto del termine finale del procedimento.</p> <p>Pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente</p> <p>Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto</p> <p>Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento</p> <p>Monitoraggio tempi rilascio da parte</p>	<p>conferma</p>	<p>conferma</p>



	<p>4. Eventuali richieste di integrazione documentale</p> <p>5. Assenso/diniego motivato</p>	<p>Situazioni di conflitto di interesse</p> <p>Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione</p>		<p>Responsabile di Area</p> <p>Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento</p> <p>Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (Responsabile Area) ove possibile.</p> <p>Predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo</p>		
<p>ALTRE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (es Cimiteriali, manifestazioni sportive, culturali, turistiche)</p>	<p>1. Ricevimento istanza</p> <p>2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti</p> <p>3. Istruttoria</p>	<p>Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti</p> <p>Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza</p> <p>Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi</p> <p>Discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi</p>	<p>Probabilità media Impatto medio</p>	<p>Garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione</p> <p>Rispetto del termine finale del procedimento.</p> <p>Pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente</p> <p>Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto</p> <p>Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (Responsabile Area) ove possibile.</p>	<p>conferma</p>	<p>conferma</p>



	<p>4. Eventuali richieste di integrazione documentale</p> <p>5. Assenso/diniego motivato</p>	<p>Mancato rispetto dei tempi di rilascio</p> <p>Situazioni di conflitto di interesse</p> <p>Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione</p>		<p>Monitoraggio tempi rilascio da parte Responsabile di Area</p> <p>Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento</p> <p>Predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo</p>		
<p>ATTIVITA' SVOLTE SULLA BASE DI AUTOCERTIFICAZIONI (SCIA)</p>	<p>1. Ricevimento segnalazione</p> <p>2. Controlli</p> <p>3. Eventuale richiesta documentazione integrativa</p> <p>4. Eventuale provvedimento interdittivo</p>	<p>Mancato svolgimento controlli sulla documentazione presentata</p> <p>Mancata adozione provvedimento motivato di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi o mancato rispetto dei 60 giorni</p> <p>Mancato esercizio poteri di "autotutela" in caso decorsi termini di 60 giorni in presenza requisiti art. 21 nonies legge 241/90</p>	<p>Probabilità media</p> <p>Impatto medio</p>	<p>Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare (controllo formale su tutte le Scia; controllo a campione, almeno il 10% su quanto autocertificato)</p> <p>Predisposizione e formalizzazione di un atto in cui si attestano gli esiti sui controlli effettuati</p> <p>Definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio della Scia, da pubblicare sulla home page del sito istituzionale dell'ente</p> <p>Predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione dell'autocertificazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici</p>	<p>conferma</p>	<p>conferma</p>



AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO: EROGAZIONE SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (lettera c, comma 16 art. 1 della legge 190/2012)

UNITA' ORGANIZZATIVA: TUTTE LE AREE COMPETENTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SERVIZI SOCIALI

Processo	Macro/Fasi del Processo	TIPOLOGIA DEL RISCHIO	VALUTAZIONE RISCHIO Valutazioni probabilità e impatto	INTERVENTI DI TRATTAMENTO RISCHIO 2022	2023	2024
CONTRIBUTI A PERSONE - FAMIGLIE DI NATURA SOCIALE (contributi economici una tantum, integrazione rette, agevolazioni, contributi test scolastici ecc..)	1. Determinazione dei criteri 2. Pubblicazione eventuale avviso 3. Ricezione istanza 4. Verifica dei requisiti 5. Elaborazione istanze 6. Riconoscimento contributi	Mancata predeterminazione dei criteri Mancata pubblicazione avviso informativo Mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle istanze Mancato controllo autodichiarazioni Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire Individuazione discrezionale dei beneficiari;	Probabilità media Impatto medio	Motivazione analitica ragioni assegnazione contributo. Riferimento art. 12 legge 241/00, leggi nazionali e regionali che disciplinano il contributo, e regolamenti interni Controlli, anche a campione, sulle autodichiarazioni necessarie per ottenere il contributo Adeguate pubblicazione sul sito relativa alle informazioni inerenti i contributi che si intendono attribuire, la documentazione relativa e la modulistica completa Acquisizione relazione assistente sociale qualora necessaria Indicazione del Responsabile del Procedimento nell'atto	conferma	conferma



	7. Pubblicazioni sul sito	Situazioni di conflitto di interesse		Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento Pubblicazione sito amministrazione trasparente ai sensi art. 26 e 27 d.lgs 267/00		
CONCESSIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI CULTURALI, SPORTIVE E SOCIALI	1. Determinazione dei criteri 2. Pubblicazione eventuale avviso 3. ricezione istanza 4. Verifica dei requisiti 5. Elaborazione delle istanze 6. Riconoscimento dei contributi 7. Controllo rendicontazione 8. Pubblicazione	Mancata predeterminazione dei criteri Mancata pubblicazione avviso informativo Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire Mancato verifica della presentazione rendiconti attività svolta	Probabilità media Impatto medio	Motivazione analitica ragioni assegnazione contributo. Riferimento art. 12 legge 241/00, leggi nazionali e regionali che disciplinano il contributo. Evidenziare le finalità del contributo in relazione ad attività rivolte alla comunità locale svolte dalle associazioni Predefinire i criteri per l'assegnazione dei contributi Indicazione del Responsabile del Procedimento nell'atto Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento Definire modalità per controllo, anche a campione, requisiti per accedere al contributo Pubblicazione sito amministrazione trasparente ai sensi art. 26 e 27 D.Lgs 267/00	conferma	conferma



RICONOSCIMENTO/ ATTRIBUZIONE BENEFICIO A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI. CONTRIBUTI PREVISTI DALLE NORMATIVE COLLEGATE EMERGENZA SANITARIA COVID 19 (ES BUONI SPESA)	1. Pubblicazione informativa	Mancata pubblicazione / pubblicazione non adeguata avviso in merito ai benefici	Probabilità media Impatto medio	Ampia informazione ai cittadini sulla possibilità di presentare istanza periodica	conferma	conferma
	2. Presentazione istanza	Mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze		Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto		
	3. Istruttoria	Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire Inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento Conflitto di interessi mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze		Motivare, negli atti di concessione, i criteri di ammissione, assegnazione ed erogazione Definizione della documentazione e della modulistica che garantisca il controllo sulla legittimità delle dichiarazioni rese Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti		
	4. Riconoscimento indennizzo					



AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (lettera b, comma 16 art. 1 della legge 190/2012)

UNITA' ORGANIZZATIVA: TRASVERSALE

Nelle seguenti schede viene fatto riferimento a quanto previsto dall'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che introduce un regime parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'articolo 36 del Codice dei contratti. La disposizione in commento prevede che **fino al 30 giugno 2023** ci sia una disciplina in deroga alle regole ordinarie per le procedure degli affidamenti c.d. sottosoglia di cui all'articolo 36, comma 2, (contratti sottosoglia/fasce di importo) e 157, comma 2, (incarichi di progettazione/direzione lavori e dell'esecuzione) del Codice dei contratti. La deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 si applica ai procedimenti in cui la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento sia stato adottato entro il 31 dicembre 2021. In merito al problema interpretativo sull'obbligo o meno di utilizzare le procedure derogatorie contenute nel decreto in commento, secondo l'Anci la lettera della disposizione nonché la ratio della stessa, sembra far propendere per l'obbligo, tuttavia si ritiene che – con adeguata motivazione sul rispetto del principio del non aggravio del procedimento – è possibile ricorrere anche alle procedure ordinarie (vedi parere ANAC del 4 agosto 2020)

Processo	Macro/Fasi del Processo	TIPOLOGIA DEL RISCHIO	VALUTAZIONE RISCHIO	INTERVENTI DI TRATTAMENTO RISCHIO 2022	2023	2024
AFFIDAMENTO DIRETTO ("PURO") AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA VALUTAZIONE PREVENTIVI E CONSULTAZIONE OPERATORI Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro – lettera a) comma 2, art. 36 d.lgs 50/2016	1. Programmazione: Piano Triennale Lavori Pubblici ed elenco annuale – Piano biennale fabbisogno beni e servizi- Progettazione LLPP	Mancato inserimento documentazione di programmazione qualora necessario Nomina RUP in assenza di requisiti Attribuzione di priorità di opere pubbliche, servizi e forniture finalizzata a favorire un determinato operatore economico Nomina di soggetto compiacente come Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione Non corretta quantificazione dei fabbisogni di beni e servizi specialmente nei casi di ripartizione	Probabilità bassa Impatto basso Obbligo per lavori importo superiori 100.000, beni e servizi superiori 40.000 Adozione Piani allegati al Dup	Formazione - Partecipazione corsi di formazione in materia contrattuale organizzati da Villa Umbra e con altre modalità Applicazione Dlgs 50/2016 e Linee Guida ANAC N.4 Rilevazioni interne sui fabbisogni lavori servizi e forniture per la predisposizione dei documenti di programmazione di lavori, beni e servizi. Applicazione normative in materia di conflitto di interesse	conferma	conferma



<p>Affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi lettera b) comma 2, art. 36 d.lgs 50/2016</p> <p>Affidamento di forniture, servizi inferiori ai 75.000 e lavori fino ai 150.000 fino al 31.12.2021 ai sensi art. 1, comma1 DL. 77/2016 convertito in legge 120/2020</p>	<p>2. Definizione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento e scelta della procedura di affidamento</p> <p>3. Indagine di mercato per acquisire informazioni per individuare le soluzioni presenti sul mercato (preventivi)</p> <p>4. Procedura di affidamento</p>	<p>in lotti, contestuali o successivi, o ripetizione dell'affidamento nel tempo per non superare le soglie – rischio per artificioso frazionamento</p> <p>Non superare le soglie -rischio artificioso frazionamento</p> <p>Non corretta gestione dell'opzione di rinnovo – da computare nel valore a base dell'affidamento</p> <p>Imparzialità nello svolgimento dell'indagine di mercato (attività eventuale nell'affidamento diretto puro)</p> <p>Mancato ricorso convenzione Consip o al MEPA per affidamenti superiori €. 5.000</p> <p>Situazioni di conflitto interesse RUP con gli operatori economici ai sensi art. 42 d.lgs 50/2016</p>	<p>Probabilità alta Impatto alto</p> <p>Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 “La corruzione in Italia (2016-2019</p> <p>Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 “La corruzione in Italia (2016-2019</p> <p>Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 “La corruzione in Italia (2016-2019</p>	<p>Dettagliare la motivazione nella determina di affidamento in merito alle ragioni tecniche ed economiche che giustificano un affidamento sotto soglia</p> <p>Dare atto nella determina delle modalità di stima del valore dell'appalto</p> <p>Computare nel valore dell'affidamento l'eventuale rinnovo</p> <p>Rispetto linee guida nr. 4 Anac in caso di indagine di mercato</p> <p>In caso mancato ricorso Consip e Mepa dare atto nella determima presupposti giuridici e di fatto che escludono tale procedure (es affidamento inferiore €. 5.000)</p> <p>Attestazione nella determina dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse</p> <p>Definizione procedura per comunicazione situazione conflitto di interesse- rinvio misure generali conflitto di interesse</p>	
---	---	---	---	---	--

16



	<p>3. indagine di mercato o consultazione elenchi operatori per individuare operatori economici - predisposizione bando - lettera di invito</p> <p>4. Nomina commissione aggiudicatrice in caso procedura con offerta economicamente vantaggiosa</p> <p>5. Svolgimento gara</p>	<p>Utilizzo non corretto del criterio prezzo più basso</p> <p>Mancata imparzialità nello svolgimento dell'indagine di mercato- mancata rotazione inviti</p> <p>Mancata/limitata pubblicità all'avviso pubblico/bando</p> <p>Bando-lettera invito "sartoriale" per favorire determinati operatori economici</p> <p>L'avviso non contiene gli elementi necessari per garantire una partecipazione informata degli operatori economici</p> <p>Mancata revisione dell'elenco con cancellazione operatori che abbiano perduto i requisiti di iscrizione</p> <p>Situazione di conflitto di interesse commissari o assenza requisiti di competenza/esperienza</p>	<p>Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 "La corruzione in Italia 2016-2019)</p> <p>Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 "La corruzione in Italia 2016-2019)</p> <p>Probabilità alta Impatto alto</p>	<p>Applicazione normativa tenendo conto delle deroghe previste legge 120/2020</p> <p>Rispetto linee guida nr. 4 Anac in merito indagine di mercato consultazione elenchi e in merito rotazione inviti</p> <p>Utilizzo schemi bando-lettera invito standard</p> <p>Controllo attestazione assenza conflitto di interessi e assenza condizioni ostative art. 35 bis d.lgs 165/01</p> <p>Nomina membri della commissione in base a principio della competenza e trasparenza. Pubblicazione nomine e curriculum sul sito Amministrazione trasparente. Applicare il principio di rotazione nella scelta commissari</p> <p>Definizione dettagliata criteri e pesi per le valutazioni offerta economica</p>		
--	---	--	--	--	--	--




		Valutazione non imparziali offerte – valutazioni non aderenti al bando	(si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 “La corruzione in Italia 2016-2019)	Formazione sulla gestione della gara alla luce novità normative e orientamenti giurisprudenziali	
		Uso improprio del soccorso istruttorio		Dare atto nelle determina delle verifiche in merito alle convenzioni Consip/Mepa	
		Inesatta verifica anomalia al fine di favorire/penalizzare un determinato operatore	Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 “La corruzione in Italia 2016-2019)	Attestazione nella determina affidamento dell’assenza di situazioni di conflitto di interesse Definizione procedura per comunicazione situazione conflitto di interesse- rinvio misure generali - conflitto di interesse	
	6. Affidamento	Mancato ricorso convenzione Consip o al MEPA quando previsto per legge			
		Situazioni conflitto interesse RUP con gli operatori economici ai sensi art. 42 d.lgs 50/2016	Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 “La corruzione in Italia 2016-2019)	Definizione cronoprogramma in sede di adozione determina a contrarre Motivazione nella determina di aggiudicazione delle ragioni che hanno comportato un ritardo rispetto a quanto disciplina la legge 120/2020	
		Mancato rispetto termine di quattro mesi individuato dall’art. 1 comma 1 d.l. 76/2020 convertito in legge 120/2020		Verifica requisiti partecipazione (Rispetto linee guida Anac Linee guida n. 4 - di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50) Verifica requisiti art. 80 e tecnico professionali	
	7. Verifica requisiti di partecipazione e tecnico professionali se richiesti	Mancata verifica requisiti di Partecipazione	Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 “La corruzione in Italia 2016-2019)	Indicazione determina aggiudicazione termini per procedere alla stipula	
		Rischio infiltrazioni mafiose		Applicazione codice Antimafia - protocolli di legalità -	
	8. Stipula contratto (scrittura privata - forma pubblica amministrativa)				



Piano Triennale per la prevenzione della corruzione - Comune di Fossato di Vico

		<p>Ritardo immotivato nella stipula del contratto</p> <p>Mancata stipula contratto</p> <p>Mancata verifica requisiti di partecipazione prima della stipula</p> <p>Mancato previsione garanzia definitiva/assicurative</p> <p>Mancata previsioni di penali</p> <p>Mancato inserimento clausole protocollo di legalità</p>	<p>Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 "La corruzione in Italia 2016-2019)</p>	<p>Stipula del contratto in modo tempestivo</p> <p>Uso modelli contratti standard</p> <p>Forma pubblica amministrativa per contratti di maggior valore</p> <p>Inserimento riferimenti a protocolli di legalità e codice di comportamento dipendenti pubblici</p>		
GARA APERTA O RISTRETTA	Si rinvia alle schede previste per le negoziate – si tenga inoltre conto di quanto evidenziato in merito agli affidamenti operati dalla Centrale di Committenza					
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	<p>1. Consegna dei lavori/servizi</p> <p>2. Nomina direttori dei Lavori, responsabile della sicurezza, collaudatore</p> <p>3. Controlli e verifiche corretta esecuzione lavori</p>	<p>Ritardo immotivato nella consegna dei lavori</p> <p>Nomine soggetti compiacenti</p> <p>Mancate verifiche del RUP Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori e omissione di verifiche e controlli sulla sicurezza, ivi compresa la concessione con soggetto gestore</p>	<p>Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 "La corruzione in Italia 2016-2019)</p> <p>Probabilità alta</p>	<p>Rispetto prescrizioni legge 120/2020</p> <p>Applicazione normativa in materia di conflitto di interessi</p> <p>Monitoraggio secondo livello su esecuzione contrattuale attraverso verifica della tenuta dei documenti contabili (Responsabile del procedimento) e apposita verifica a campione</p>	conferma	conferma



	4. Subappalto	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	<p>Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 "La corruzione in Italia 2016-2019)</p> <p>Probabilità alta Impatto alto (si veda Relazione Anac 17 ottobre 2019 "La corruzione in Italia 2016-2019)</p>	<p>Programmare controlli sui cantieri al fine di rilevare presenza di lavoratori non autorizzati</p> <p>Controlli sui mezzi utilizzati dalle ditte</p> <p>Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di legalità</p> <p>Controllo del Responsabile del procedimento e del Direttore dei lavori su procedure</p> <p>Attenta osservazione subappalti e noli a caldo</p>		
	5. Varianti	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa per recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali		<p>Puntuale motivazione sull'ammissibilità delle varianti. N. varianti</p> <p>Monitoraggio assolvimento obbligo di pubblicazione e trasmissione varianti all'ANAC ove dovute</p>		
	6. Proroghe	Utilizzo istituto proroga in modo difforme dalla legge				
	7. Pagamenti stati di avanzamento	Pagamento stati di avanzamento in assenza di presupposti contrattuali o di somme non dovute		<p>Puntuali motivazioni sulle modifiche contrattuali anche inerenti la gestione dell'emergenza COVID-19</p>		
	8. Gestione cauzioni	Mancato monitoraggio RUP sulle cauzioni – mancato reintegro cauzioni		<p>Verifiche Rup</p>		
	9. Contenziosi	Modalità non conformi alla normativa per gestione contenzioni comprese le riserve		<p>Coinvolgimento associato del Servizio legale</p>		



AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

UNITA' ORGANIZZATIVA: UFFICIO RAGIONERIA - UFFICIO PATRIMONIO - AREE COMPETENTI

Processo	Macro/Fasi del Processo	TIPOLOGIA DEL RISCHIO	VALUTAZIONE RISCHIO Valutazioni probabilità e impatto	INTERVENTI DI TRATTAMENTO RISCHIO 2022	2023	2024
LIQUIDAZIONE SOMME PER PRESTAZIONE SERVIZI, LAVORI E FORNITURE	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	Assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione Mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie Mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare Mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute Mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	Probabilità media Impatto medio	Verifica della regolarità contributiva DURC e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito puntuale Definire verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo allegato all'atto di attribuzione dell'incarico periodico al fine di verificare applicazione penali Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione o riferimento all'atto che lo attesti Verifiche in materia di tracciabilità Verifiche adempimenti trasparenza con particolare riferimento art. 15 (incarichi), 26 e 27 (contributi, sussidi, vantaggi economici) d.lgs 33/2013	conferma	conferma



CONCESSIONE USO AREE O IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA	1. Definizione criteri	<p>Mancata predefinizione dei criteri per la concessione</p> <p>Discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico</p>	<p>Probabilità alta Impatto alto</p>	Regolamento per concessione uso aree o immobili di proprietà pubblica	conferma	conferma
	2. Avvisi pubblico in merito volontà amministrazione di concedere uso immobili	<p>Alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità/informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti</p> <p>Mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica</p> <p>Mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali</p>		<p>Adeguatezza pubblicità avviso</p> <p>Definizione del canone in conformità alle norme di legge o alle stime sul valore del bene concesso con indicazione dei criteri utilizzati puntuale</p> <p>Previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione puntuale</p> <p>Indicazione del Responsabile del Procedimento</p> <p>Fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione periodica</p> <p>Attestazione assenza situazioni di conflitto di interesse</p>		
RISCOSSIONE DIRETTA ENTRATE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	3. Conclusione procedimento e concessione immobili	<p>Situazioni di conflitto di interesse</p> <p>Discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi</p>				
	1. Definizione modalità di riscossione	<p>Assenza di regolamentazione per la fruizione dei servizi a domanda individuale</p>	<p>Probabilità media Impatto medio</p>	Verifica delle esenzioni effettuate periodica	conferma	conferma
	2. Verifica periodica	<p>Mancato accertamento dei pagamenti spettanti ai singoli fruitori dei servizi</p>		Validazione, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del calcolo di stima delle entrate complessive effettuata dal responsabile del procedimento periodica		



Piano Triennale per la prevenzione della corruzione - Comune di Fossato di Vico

	<p>3. Eventuali solleciti</p> <p>4. Incassi introiti in tesoreria</p>	<p>Riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi</p> <p>Mancato versamento nelle casse comunali</p> <p>Mancata riscossione</p> <p>Omissione dei controlli</p>		<p>Attestazione assenza situazioni di conflitto di interesse</p> <p>Indicazione del Responsabile del Procedimento</p> <p>Indagini a campione sulle dichiarazioni rese dai richiedenti dei servizi</p>		
RISCOSSIONE CANONI DI LOCAZIONE E CONCESSIONE	<p>1. Definizione modalità di riscossione</p> <p>2. Verifica periodica</p> <p>3. Eventuali solleciti</p>	<p>Mancata riscossione del canone</p> <p>Mancata attivazione di procedure finalizzate alla riscossione</p> <p>Riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi</p> <p>Omissione dei controlli</p> <p>Calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p>Probabilità media</p> <p>Impatto medio</p>	<p>Pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione: "beni immobili e gestione del patrimonio"</p> <p>Verifica dell'adeguamento del canone</p> <p>Verifica dell'effettiva riscossione dei canoni</p> <p>Verifica degli incassi periodica</p> <p>Verifica assenza di conflitti di interessi periodica</p>	<p>conferma</p>	<p>conferma</p>
EMISSIONE MANDATI DI PAGAMENTO	<p>1. Accertamento del debito dell'ente</p> <p>2. Verifica atto di liquidazione da parte dell'ufficio competente</p> <p>3. Verifica disponibilità finanziaria</p>	<p>Pagamenti di somme non dovute - mancato rispetto dei tempi di pagamento</p> <p>Pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico</p>	<p>Probabilità bassa</p> <p>Impatto basso</p>	<p>Verifica del rispetto dell'ordine cronologico;</p> <p>Rispetto del divieto di aggravio del procedimento periodica</p>	<p>conferma</p>	<p>conferma</p>




Piano Triennale per la prevenzione della corruzione - Comune di Fossato di Vico

	<p>4. Emissione mandato di pagamento</p> <p>5. Controlli a campione successivi</p>	<p>Mancata verifica di Equitalia</p> <p>Pagamento dei crediti pignorati</p>		<p>Garantire la pubblicazione, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, nonché nella sezione in home page, dei tempi di pagamento di tutte le fatture accettate dall'amministrazione periodica</p>		
FORNITURE ECONOMICHE	<p>1. Regolamentazione</p> <p>2. Gestione dell'economato</p> <p>3. Produzione registro economale</p> <p>4. Controlli periodici sull'andamento della gestione</p>	<p>Abuso della formula del pagamento tramite economato</p> <p>Discrezionalità nella scelta del fornitore</p> <p>Pagamenti di somme non dovute</p> <p>Omissione dei controlli</p>	<p>Probabilità bassa</p> <p>Impatto basso</p>	<p>Adeguamento del regolamento per la gestione della cassa economale che preveda stringenti norme sul controllo dell'attività e che circoscriva le fattispecie per l'utilizzo della cassa economale</p>	<p>conferma</p>	<p>conferma</p>
RISCOSSIONE TRIBUTARIA	<p>1. Regolamentazione sulle modalità di riscossione</p> <p>2. Pubblicizzazione agli utenti</p> <p>3. Gestione riscossione</p> <p>4. Accertamenti tributari</p> <p>5. Comunicazione accertamenti</p> <p>6. Controlli sugli accertamenti</p>	<p>Mancato accertamento</p> <p>Riconoscimento indebito di sgravio</p> <p>Attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni</p> <p>Mancato versamento nelle casse comunali</p> <p>Riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi</p> <p>Mancata riscossione</p>	<p>Probabilità media</p> <p>Impatto medio</p>	<p>Verifica delle esenzioni effettuate periodicamente</p> <p>Verifica degli incassi con cadenza trimestrale</p> <p>Codifica delle procedure deflative del contenzioso</p> <p>Indicazione del Responsabile del Procedimento</p> <p>Attestazione assenza di conflitti di interessi</p>	<p>conferma</p>	<p>conferma</p>



	<p>7. Riscossione importi da accertamenti</p> <p>8. Gestione del contenzioso</p>	Omissione dei controlli				
AGGIORNAMENTO INVENTARIO	<p>1. Regolamentazione</p> <p>2. Costante aggiornamento</p> <p>3. Verifica inventario</p>	<p>Mancata verifica della congruità dei dati forniti dagli uffici</p> <p>Mancata rilevazione incongruenze e commistioni di informazioni</p>	Probabilità bassa Impatto basso	Verifica puntuale di tutti gli atti di acquisizione prodotti dai diversi uffici responsabili	conferma	conferma
APPOSIZIONE VISTO SUGLI ATTI DI IMPEGNO DI SPESA	<p>1. Esame dell'atto in oggetto</p> <p>2. Verifica della fattispecie concreta</p> <p>3. Verifica della capienza finanziaria nei capitoli sui cui è fatto l'impegno</p> <p>4. Apposizione visto</p>	<p>Ingiustificato mancato rispetto dell'ordine cronologico e del termine ultimo di evasione degli atti</p> <p>Non rispetto del divieto di aggravio del procedimento.</p>	Probabilità bassa Impatto basso	<p>Verifica rispetto ordine cronologico, fatti salvo gli atti prioritari</p> <p>Rispetto del divieto di aggravio del procedimento</p> <p>Eventuali richieste di istruzione prioritaria devono essere comunicate tramite mail e motivate</p>	conferma	conferma
ACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	<p>1. regolamentazione modalità e criteri per accertamento</p> <p>2. attività di coordinamento tra ufficio ragioneria e altri uffici</p> <p>3. predisposizione documento di accertamento</p>	Mancato o non corretto accertamento dei residui	Probabilità media Impatto medio	<p>Predisposizione e consegna al Responsabile Area Finanziaria di un prospetto con indicazione del trattamento di tutti i residui di competenza periodica</p> <p>esaustiva motivazione tecnica / giuridica / economica di tutti i residui cancellati</p>	conferma	conferma



	4. formalizzazione accertamento					
	5. controlli successivi periodici					



AREA DI RISCHIO: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI

UNITA' ORGANIZZATIVA: POLIZIA MUNICIPALE – UFFICIO URBANISTICA - AREE COMPETENTI

Processo	Macro/Fasi del Processo	TIPOLOGIA DEL RISCHIO	VALUTAZIONE RISCHIO Valutazioni probabilità e	INTERVENTI DI TRATTAMENTO RISCHIO 2022	2023	2024
ATTIVITA' SANZIONATORIA (ammende, multe, sanzioni,)	1. Regolamentazione attività 2. Accertamento violazione 3. Adozione provvedimento 4. Controlli successivi sull'attività svolta	Discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni Discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	Probabilità alta Impatto alto	Garantire, per quanto possibile, la presenza in servizio su strada di agenti in coppia Attestazione del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni Garantire la gestione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico e eventuale motivazione dell'inversione dell'ordine cronologico Attestazione delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione Indicare il Responsabile del Procedimento Attuazione rotazione dei dipendenti assegnati alle attività di controllo periodica (se	conferma	conferma



	5. Gestione del contenzioso			compatibile con struttura organizzativa ente) Garantire la gestione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico e eventuale motivazione dell'inversione dell'ordine cronologico		
RICORSI VERBALI CODICE DELLA STRADA	1. Acquisizione ricorso 2. gestione procedimento 3. predisposizione documenti per la gestione del contenzioso 4. eventuale gestione del ricorso in via giurisdizionale 5. controlli successivi	Disparità di trattamento Mancato reperimento di documentazione a corredo del provvedimento Inadempimento degli oneri procedurali	Probabilità media Impatto medio	Implementazione di software di gestione dedicato Indicare il Responsabile del Procedimento Attestazione del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni	conferma	conferma
CONTROLLI SULL'ABUSIVISMO EDILIZIO	1. Ricezione esposti e segnalazioni 2. Effettuazioni controlli 3. Rendicontazione attività svolta 4. Controlli successivi sull'attività svolta 5. Gestione del contenzioso	Mancata attivazione dell'attività ispettiva Assenza di imparzialità Mancata comunicazione degli esiti Mancata attivazione delle misure conseguenti Mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi	Probabilità alta Impatto alto	Verifica percentuale realizzazione tra segnalazioni ricevute/controlli effettuati periodica Indicare il Responsabile del Procedimento puntuale Immediatezza della comunicazione degli esiti delle ispezioni agli organi preposti, anche in caso di esito "negativo" Pianificazione dell'attività ispettiva - definizione criteri di selezione dei controlli	conferma	conferma



Piano Triennale per la prevenzione della corruzione - Comune di Fossato di Vico

CONTROLLI COMMERCIALI	1. Regolamentazione attività	Mancata attivazione dell'attività ispettiva	Probabilità media Impatto medio	Verifica percentuale realizzazione tra segnalazioni ricevute/controlli effettuati	conferma	conferma
	2. Rendicontazione attività svolta	Assenza di imparzialità		Indicare il Responsabile del Procedimento		
	3. Controlli successivi sull'attività svolta	Mancata comunicazione degli esiti Mancata attivazione delle misure conseguenti		Immediatezza della comunicazione degli esiti delle ispezioni agli organi preposti, anche in caso di esito "negativo"		
	4. Gestione del contenzioso	Mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi		Pianificazione dell'attività ispettiva - definizione criteri di selezione dei controlli		



AREA DI RISCHIO: GOVERNO DEL TERRITORIO

UNITA' ORGANIZZATIVA: AREA EDILIZIA - URBANISTICA

Processo	Macro/Fasi del Processo	TIPOLOGIA DEL RISCHIO	VALUTAZIONE RISCHIO Valutazioni probabilità e impatto	INTERVENTI DI TRATTAMENTO RISCHIO 2022	2023	2024
PROCESSI DI PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE (PRG PARTE STRUTTURALE PRG PARTE OPERATIVA - POC) E VARIANTI	1. Redazione del piano	Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate. Scelte finalizzate a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori	Probabilità alta Impatto alto (si veda parte speciale VI - governo del territorio del PNA 2016)	Redazione documento programmatico Pubblicazione sul sito Amministrazione trasparente Convocazione conferenza istituzionale Motivare la scelta di affidare l'incarico di progettazione a professionisti esterni Verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti incaricati Ampia diffusione di tali documenti di indirizzo tra la popolazione locale, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini sin dalla fase di redazione del piano Applicazione normative previste dal TUEL in materia di conflitti di interesse da parte organi di governo	conferma	conferma
	2. Adozione del Piano	Conflitto di interessi consiglieri comunali	Probabilità bassa Impatto basso			

31



PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA E PUBBLICA	1. Presentazione istanza - redazione piano	Per i piani attuativi si pongono i rischi già esaminati per le fasi di pubblicazione, decisione delle osservazioni e approvazione dei piani urbanistici generali cui si rinvia anche in merito alle possibili misure di prevenzione, sottolineando anzi che nel caso dei piani esecutivi il livello di rischio deve essere considerato più elevato, a causa della più diretta vicinanza delle determinazioni di piano rispetto agli interessi economici e patrimoniali dei privati interessati	Probabilità alta Impatto alto	Per i piani attuativi si pongono i rischi già esaminati per le fasi di pubblicazione, decisione delle osservazioni e approvazione dei piani urbanistici generali cui si rinvia anche in merito alle possibili misure di prevenzione	conferma	conferma
	2. Istruttoria			Incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore		
	3. Adozione del Piano	Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Probabilità alta Impatto alto	Richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori periodica		
	4. Pubblicazione del piano e delle osservazioni					
	5. Approvazione piano					
CONVENZIONE URBANISTICA	1. Calcolo oneri	Non corretta, non adeguata definizione opere di urbanizzazione previste dal piano attuativo per favorire eventuali soggetti interessati. Omissioni o errori nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o	Probabilità alta Impatto alto	Utilizzo schemi standard convenzioni predisposte dalla Regione Previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato	conferma	conferma



		<p>delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporti</p> <p>Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; l'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta</p> <p>Errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); nell'individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; nell'acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti</p> <p>Discrezionalità tecnica degli uffici competenti che può comportare minori entrate per le finanze comunali, ma anche determinando una elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica, con sacrificio dell'interesse generale a</p>	<p>Probabilità alta Impatto alto</p> <p>Probabilità alta Impatto alto</p> <p>Probabilità alta Impatto alto</p>	<p>costruttore le opere di urbanizzazione secondaria</p> <p>Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe;</p> <p>Richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria</p> <p>Previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di adeguare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi</p> <p>Individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree, contestualmente alla stipula della convenzione, e che richieda, ove</p>		
	2. Individuazione delle opere di urbanizzazione					
	3. Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria					
	4. Monetizzazione delle aree a standard					



		disporre di servizi – quali aree a verde o parcheggi - in aree di pregio		<p>ritenuto indispensabile, un piano di caratterizzazione nella previsione di specifiche garanzie in ordine a eventuali oneri di bonifica;</p> <p>Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree</p> <p>Adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente</p> <p>Previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie</p>		
TITOLI ABILITATIVI Permessi di costruire Scia - Cila	<p>1. Presentazione istanza istruttoria</p> <p>2. Richiesta di integrazioni documentali</p> <p>3. Rilascio (PDC)</p>	<p>Assegnazione istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.</p> <p>Situazioni di conflitto di interesse</p> <p>Richiesta di integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori può essere l'occasione di pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebita</p> <p>Mancato rispetto termini conclusione del procedimento (PDC)/ effettuazione controlli su</p>	<p>Probabilità alta</p> <p>Impatto alto</p>	<p>Formazione specifica in materia edilizia</p> <p>Formazione specifica sul codice di comportamento con particolare riferimento alla dichiarazione di ogni situazione di potenziale conflitto di interessi,</p> <p>Fissazione di una quota ragionevole di controlli da effettuare e nella definizione di criteri oggettivi per la individuazione del campione.</p> <p>Rispetto ai casi di non conclusione formale dell'istruttoria, pur in presenza di dette misure organizzative,</p>	conferma	conferma



	Effettuazione controlli su SCIA	autodichiarazioni (SCIA) – mancata adozione provvedimenti sfavorevoli.	Probabilità alta Impatto alto	è immaginabile lo svolgimento di un monitoraggio delle cause del ritardo e una verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità		
	4. Calcolo oneri concessori	Errato calcolo del contributo, il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli e la non applicazione delle sanzioni per il ritardo.		Chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione e l'adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo.		
	5. Verifiche controlli	Rischi di omissioni o ritardi nello svolgimento di tale attività; inoltre può risultare carente la definizione di criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo		Puntuale regolamentazione dei casi e delle modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica		
ESECUZIONE OPERE URBANIZZAZIONE DA PARTE DI PRIVATI	1. Realizzazione	Rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici	Probabilità alta Impatto alto	Costituzione apposita struttura interna che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione.	conferma	conferma
	2. Collaudo	Realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio		Vigilanza relativa all'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate, qualora l'esecuzione delle opere sia affidata direttamente al privato titolare del permesso di costruire,		
	3. Cessione	Rispetto a quanto dedotto in obbligazione. (danno sia per l'ente, che sarà costretto a sostenere più elevati oneri di manutenzione o per la riparazione di vizi e difetti delle opere, sia per la collettività e per gli stessi acquirenti degli immobili privati realizzati che saranno privi di servizi essenziali ai fini dell'agibilità degli stessi.		Verifica, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione		



		Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere		Nomina del collaudatore effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato; Previsione in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, di apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate		
--	--	---	--	---	--	--